Provincia dell'Aquila

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 2 DEL 16/01/2023

Oggetto:

APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023 - 2025 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno duemilaventitre, addì sedici del mese di gennaio, alle ore 12,45, presso la Sala Auditorium del Palazzo della Giunta Regionale"*I. Silone*", via Leonardo Da Vinci – L'Aquila**,** convocato ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale dell'Aquila.
Assiste il Segretario Generale della Provincia, dott.ssa Franca Colella, coadiuvato dal funzionario dott. Luca Paris.
Dirige e coordina i lavori, nella propria qualità di Presidente della Provincia (ai sensi dell'art. 1 comma 55, legge n. 56/2014), l'avv. Angelo Caruso, il quale invita il Segretario a procedere con il formale appello dei presenti.

1)	CARUSO ANGELO	P	2)	CALVISI VINCENZO	P
3)	D'ORAZIO QUIRINO	P	4)	ALFONSI GIANLUCA	P
5)	LA GATTA ANTONELLA	P	6)	SETTE GABRIELLA	P
7)	TARANTELLI NUNZIO	P	8)	CHIAPPINI VALTER	P
9)	CAMILLI FABIO	P	10)	SILVAGNI CARMINE	P
11)	IACUTONE SETTIMIO DINO	A			

Presenti n. 10 Assenti n. 1

Il Presidente, constatato che i presenti risultano essere n.10, quorum legale per la validità della seduta, dichiara aperta la seduta medesima.

Totale Consiglieri presenti n. 10 n. 10

64568

DATO ATTO della illustrazione e successiva discussione già precedentemente svoltesi, in senso unitario per i punti 1 e 2 all'OdG (stante la connessione dgli argomenti);

ILCONSIGLIO PROVINCIALE

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Provinciale n.64 del 30-12-2022 avente ad oggetto: "Adozione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023 - 2025 e relativi allegati.";

DATO ATTO che, in data odierna, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci della Provincia dell'Aquila, che con propria deliberazione n. 2/2023, ha espresso, sul Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 e relativi allegati adottato dal Consiglio Provinciale, il parere di spettanza come previsto dal comma 55 art. 1, legge 56/2014, con voti favorevoli unanimi dei presenti votanti e a norma dei quorum deliberativi previsti dalla L. 56/2014;

VISTO l'art. 1 comma 55 Legge 7 aprile 2014, n. 56;

RITENUTO di procedere all'approvazione in via definitiva del Bilancio di Previsione Finanziario 2023 – 2025 e relativi allegati;

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dai D.Lgs n. 118/2011 e n. 126/2014, che fissa al 31 dicembre, il termine entro il quale gli Enti deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo; termine che può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 che ha differito al 31.03.2023 il

termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;

ATTESO che l'art. 163, comma 3 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che, ove la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione, sia stata fissata, da norme statali, in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio viene autorizzato con gli stessi atti normativi che differiscono il termine di approvazione del Bilancio;

PREMESSO CHE:

- La Legge 7.4.2014, n. 56, ha definito il nuovo assetto degli Enti Locali, ridisegnando la struttura della Provincia ai commi da 51 a 100 dell'art.1, ed in particolare il comma 85 ne individua le funzioni fondamentali, mentre il successivo comma 89 demanda allo Stato ed alle Regioni, secondo le rispettive competenze, l'attribuzione di quelle non fondamentali agli Enti subentranti;

DATO ATTO CHE con L.R. n. 32 del 20 ottobre 2015, avente per oggetto "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014", sono state individuate le funzioni oggetto di trasferimento alla Regione ed ai Comuni nonché, dettate disposizioni sulle modalità del trasferimento, demandando la relativa disciplina a specifici accordi bilaterali da stipulare nell'ambito dell'Osservatorio Regionale;

RILEVATO che, a seguito del riordino delle funzioni delle Province, ai sensi della L. n. 56/2014, ed in attuazione degli accordi bilaterali tra la Regione Abruzzo e le quattro Province abruzzesi, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 144 del 4/03/2016, pubblicata sul Burat in data 30/03/2016,e Deliberazione di Giunta Regionale. n. 670 del 20/10/2016, pubblicata sul Burat in data 4/11/2016, è stato disposto il trasferimento delle funzioni non più di competenza della Provincia;

RICHIAMATO, l'Accordo per l'esercizio delle attività di vigilanza e controllo (L.R 32/15 art. 3 lett. h, l, s.), connesse alle funzioni oggetto di trasferimento alla Regione Abruzzo, mediante avvalimento del personale, appartenente ai corpi e servizi di Polizia Provinciale, (art. 6) sottoscritto in data 5 settembre 2016;

VISTO il D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n 42;

RILEVATO CHE la riforma contabile, di cui al citato D.Lgs. 118/11 smi, ha previsto, che gli Enti Locali e le Regioni, che non hanno partecipato alla sperimentazione, a partire dall'esercizio 2016, utilizzano con funzione autorizzatoria, che assume valore a tutti gli effetti giuridici, i nuovi schemi di bilancio di previsione, per missioni e programmi, di cui all'allegato n. 9 del citato d.lgs 118/2011 smi;

PREMESSO CHE le risorse a disposizione di questo Ente sono state già fortemente ridotte, a causa dei consistenti "tagli", disposti dalle manovre finanziarie degli ultimi anni, in particolare dal D.L. 78/2010, dal D.L. 201/2011, dal D.L. 95/2012 e dal D.L. 66/2014 e L. 190/2014;

CONSIDERATO CHE, il D.L. 66/14 ha previsto il concorso delle Province alla riduzione della spesa pubblica a partire dall'anno 2014, nonché, un'ulteriore contributo per la riduzione dei costi della politica, connesso alla scadenza del mandato elettorale, che per la Provincia è pari ad €. 827.263,55, come determinato con Decreto del Ministero dell'Interno del 01.06.2016;

TENUTO CONTO CHE la L 178/2020 ha disposto nuove modalità di finanziamento delle province e delle città metropolitane a decorrere dal 2022, prevedendo l'istituzione di due fondi unici un cui far confluire contributi e fondi correnti, da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra fabbisogni standard e le capacità fiscali, con finalità di perequazione delle risorse;

CONSIDERATO CHE la L. 234/2021, al c. 561, ha rivisto l'impianto su citato prevedendo ulteriori risorse per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali,con una dotazione di €. 80 milioni per il 2022, con incremento nel tempo, fino ad arrivare a €. 600 milioni a decorrere dal 2031, e ridefinendo le modalità di riparto del due fondi unitamente al concorso alla finanza pubblica;

DATO ATTO CHE con D.M del 26.04.2022 sono stati stabiliti, per il triennio 2022-2024, i criteri di riparto dei fondi, del contributo e del concorso, secondo cui la Provincia:

- ha un Fondo complessivo di tutte le precedenti assegnazioni pari ad € 28.613.546,40;
- rileva un aumento dell'incidenza del concorso alla finanza pubblica di circa €. 265.000,00 per l'anno 2022, circa €. 332.000,00 per l'anno 2023 e circa €. 431.000,00 per l'anno 2024.con un concorso complessivo per l'anno 2023 di €. 25.420.015,42;
- dispone di risorse aggiuntive di €. 1,022 milioni per il 2022, di €. 1,278 milioni per il 2023 e di €. 1, 662 milioni per il 2024;

RILEVATO CHE il citato decreto specifica che gli importi sono soggetti a conferma o modifica, in relazione all'eventuale aggiornamento dei fabbisogni standard o delle capacità fiscali, non fornendo indicazioni sulle modalità di contabilizzazione e sulle tempistiche;

RICHIAMATA la circolare n 70 del 21.06.2022 con cui il Ministero dell'Interno, nell'ottica di una *corretta e trasparente contabilizzazione dei dati nel bilancio di previsione,* dà indicazione, agli enti, di procedere all'iscrizione totale, in entrata dei vari fondi e del contributo correnti, nonché in parte spesa del complessivo concorso alla finanza pubblica rideterminato con il citato DM, procedendo ad accertare ed impegnare le poste contabili con emissione di mandati versati in quietanza di entrata;

RILEVATA, tuttavia, la necessità di assicurare la copertura finanziaria agli impegni di spesa, assunti nel corso degli anni precedenti, ed ai contratti in essere alla data di inizio dell'esercizio finanziario di riferimento;

TENUTO CONTO che:

- il Rendiconto della Gestione esercizio 2021 è stato approvato con atto consiliare n. 37 del 06.09.2022 e che lo stesso presentava un avanzo di amministrazione pari a € 113.844.499,02 di cui €. 61.836.561,08 fondi accantonati e vincolati e €. 52.007.937,94

fondi disponibili;

- il Consiglio Provinciale, in data 22.11.2021, con proprio atto n 51 ha deliberato la Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio ex art. 193 D.Lgs 267/00;

EVIDENZIATO, che ad oggi il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022 è in corso di predisposizione, pertanto il Risultato di Amministrazione risulta presunto;

VISTI il punto 9.7 del principio contabile 4/1 e il punto 9.2 del principio contabile 4/2;

TENUTO CONTO CHE a seguito degli eventi sismici del 06.04.2009 e del 24.08.2016, che hanno interessato il territorio della Provincia dell'Aquila, sono state previste dal legislatore alcune misure a favore degli enti colpiti dal sisma tra cui si rileva la sospensione e conseguente differimento del pagamento delle rate di indebitamento relative alle annualità 2009, 2011, 2012, 2016 (II rata) e 2017;

DATO ATTO CHE si è proceduto annualmente, in sede di Rendiconto della Gestione, a costituire specifico vincolo per il rispettivo importo nel Risultato di Amministrazione;

RILEVATO CHE, l'ammontare corrispondente alle quote di indebitamento differite, a seguito degli eventi sismici, per l'esercizio 2022 ammonta ad €.846.874,53;

VISTA la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegata al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 corredata dai prospetti a1, a2 e a3;

RITENUTO pertanto di applicare al Bilancio di Previsione 2023-2025 le quote di Avanzo di Amministrazione Vincolato, secondo la destinazione di seguito riportata:

SPESE FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**€. 846.874,53**

AVANZO VINCOLATO

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IMPORTO	NOTE
1. servizi istit. li, generali e di gestione	5. gestione di beni demaniali e patrimoniali	I. Spese Correnti	€. 53.998,44	Quote interessi mutui sospese per sisma 2009 e 2016
4.Istruzione e diritto allo studio	2. Altri ordini di istruzione non universitaria	I. Spese Correnti	€. 70.107,20	Quote interessi mutui sospese per sisma 2009 e 2016
10. Trasporti e diritto alla mobilità	5.Viabilità e infrastrutture stradali	I. Spese Correnti	€. 175.935.44	Quote interessi mutui sospese per sisma 2009 e 2016
11. soccorso civile	1. sistema di protezione civile	I. Spese Correnti	€. 32.983,10	Quote interessi mutui sospese per sisma 2009 e 2016
50. debito pubblico	2. quota capitale amm. Mutui e prest obbligazionari	IV. Rimborso prestiti	€.513.850,35	Quote capitale mutui sospese per sisma 2009 e 2016
		TOTALE	**€. 846.874,53**	

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 53 comma 16 della L. 388/00, nel testo novellato dall'art. 27 comma 8 della L. 448/2001, si è stabilito, entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, nonché il tasso di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale;

TENUTO CONTO che per le entrate tributarie, le previsioni sono state formulate in relazione del prevedibile gettito conseguibile in regime di invarianza tariffaria considerando, altresì, gli effetti derivanti dall'attuale situazione emergenziale sanitaria;

EVIDENZIATO CHE nel Titolo II della Parte Entrata risultano iscritti gli stanziamenti relativi ai trasferimenti erariali che non hanno formato oggetto di fiscalizzazione, definiti sulla base delle

assegnazioni già effettuate;

RICHIAMATA la L. 145/18 art. 1 che, al c. 889, assegna alle Province un contributo di €. 250 milioni, per gli anni dal 2019 al 2033, da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e scuole;

DATO ATTO CHE con Decreto Interministeriale del 4 marzo 2019 si è proceduto al riparto del contributo, secondo criteri definiti nella stessa legge, che ha visto l'assegnazione della somma di €. 6.568.949,49 a favore della Provincia dell'Aquila;

RITENUTO di destinare, nell'annualità 2023 buona parte del citato contributo ad alcuni interventi previsti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 e nel Programma Biennale di acquisizione di forniture e servizi 2023/2024 annualità 2023 nonché per le spese di manutenzioni ordinarie straordinarie e gestione del territorio, mentre nell'esercizio 2024 si destina €. 3.350.000,00 per lavori di edilizia scolastica;

CONSIDERATO CHE il DL 104/2020 ha altresì istituito un fondo, presso il MEF, finalizzato al concorso degli oneri derivanti dal processo di stabilizzazione del personale assunto in relazione agli eventi tellurici del 2002, 2009, 2012 e 2016; la Provincia è destinataria di un contributo, a regime, di €. 120.000,00 annui per la stabilizzazione di n. 3 unità di personale cat D;

DATO ATTO CHE nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 sono previste le risorse destinate:

- a finanziarie la spesa derivante dalla contrattualizzazione di n 2 Istruttori Direttivi specializzato di cat. D con contratto a tempo determinato della durata di tre anni.
- Alla contrattualizzazione di incarichi professionali, (senior) della durata di tre anni e per un importo complessivo di €. 100.000,00, a carico del Programma Complementare al PON

governance 2014/2020 – Progetto Professionisti al Sud;

CONSIDERATO CHE la Provincia, in risposta all'avviso pubblico UPI, volto alla promozione di interventi nell'ambito delle Politiche Giovanile, ha ottenuto il finanziamento di €. 50.000,00 per la realizzazione del progetto "Onlife. La riconnessione", che prevede un cofinanziamento della Provincia di €. 5.500,00 e un trasferimento di €. 2.000,00 da parte della Fondazione Carispaq dell'Aquila;

TENUTO CONTO CHE la Giunta Regionale con deliberazione n 818 del 13.12.2021 ha assegnato alle Province un contributo per l'attuazione dei rispettivi Piani neve per le stagioni invernali 2021/2022 e 2022/2023 determinato in relazione all'estensione Kilometrica, il nostro ente ha un'assegnazione di €. 130.000,00 sul 2023;

RICHIAMATA la nota prot 28666 del 22.12.2022, rimessa dal Dirigente del settore Viabilità, con cui comunica le previsioni relative al canone unico patrimoniale indicando altresì la relativa percentuale di realizzo;

DATO ATTO CHE con L.R. Abruzzo n. 50 del 30 agosto 2017 sono state riattribuite, con decorrenza 1 gennaio 2018, alle Province alcune funzioni afferenti l'Energia, nello specifico la funzione di controllo degli impianti termici e la funzione di controllo del servizio di qualità energetica, inizialmente trasferite alla Regione ex L.R. n.32/2015 dal 31.03.2016;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Provinciale n 47 del 22.11.2022 di approvazione della proposta di concessione mediante finanza di progetto per la gestione del servizio di verifica degli impianti termici;

RITENUTO DI prevedere gli stanziamenti necessari all'attivazione dei servizi in materia di energia sulla base di quanto comunicato dal settore competente;

VISTO l'art. 1, comma 1076, della legge di Bilancio 2018, n. 205 del 27 dicembre 2017**,** che ha

previsto, per il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane, un fondo pluriennale di 1,620 miliardi, ripartito su periodo di sei anni, di cui 120 milioni di euro per il 2018 e 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

CONSIDERATO CHE con DM del 14.02.2018 è stato approvato il piano di riparto, che prevede per la Provincia dell'Aquila un contributo complessivo di € 18.067.720,31, di cui € 1.338.349,65 per il 2018 e 5 quote da € 3.345.874,13 per gli anni dal 2019 al 2023;

TENUTO CONTO CHE:

- La legge di bilancio 2020 (L. 160/19 art 1 c 62) è intervenuta, sulla precedente disposizione legislativa integrando sia l'arco temporale, estendendolo fino al 2034 e sia la dotazione finanziaria annuale a partire dal 2020;
- I fondi di cui alla L. 145/2018 art. 1 c. 95, sono stati destinati ad integrare le dotazioni finanziarie dei programmi di manutenzione straordinaria della rete viaria provinciale di cui al c. 1076 della L. 205/17 fino all'anno 2033;
- I DM 123/20 e DM 224/20 il MIT, sulla base delle risorse aggiuntive previste nella Legge di Bilancio 2020, hanno determinato e ripartito, per singolo ente, il finanziamento di €. 995 milioni per le annualità 2020-2024 e di circa €. 455 milioni per le annualità 2019-2033 si è proceduto al riparto delle somme integrative;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture 225/2021 cd "Decreto Ponti" di riparto e assegnazione delle risorse di cui al DL 104/20 a favore delle citta' metropolitane e delle province territorialmente competenti, sulla base di criteri analoghi a quelli indicati all'art. 1, L. 205/2017, con particolare riferimento al livello di rischio valutato, che ha visto la Provincia dell'Aquila beneficiaria di un trasferimento di €. 4.865.759,32 per l'anno 2021, €. 6.255.976,27 per l'anno 2022 e €. 4.865.759,32 per l'anno 2023 per un totale complessivo di €.

15.987.494,91;

- il Decreto Ministeriale 394 del 13.10.2021, di riparto delle risorse di cui al DL. 59/2021 per il periodo 2021-2026 con un assegnazione alla Provincia, per le aree "Gran Sasso-Valle Subequana" di complessivi €. 2.970.000,00 e "Valle del Giovenco-Valle Roveto" di complessivi €. 3.907.350,00;

VISTA la deliberazione CIPE 48 del 10 agosto 2016, inerente la programmazione della ricostruzione pubblica, Sisma Abruzzo 2009, ed assegnazione delle risorse per interventi cantierabili, tra cui un finanziamento di € 10.537.410,00 per i lavori dell'edificio "Palazzo Quinzi" e di € 7.404.498,00 per l'edificio ITAS – Istituto tecnico per le attività sociali;

DATO ATTO CHE nel Piano di Ricostruzione pubblica sisma Abruzzo 2009, ex delibera CIPE 110 del 2017, viene finanziato, tra l'intervento di demolizione ed adeguamento alle norme sismiche di alcuni corpi del complesso I.P.S.I.A.S.A.R dell'Aquila per €. 7.602.996,00;

VISTA la deliberazione CIPE n 24/2018 inerente la programmazione della ricostruzione pubblica, Sisma Abruzzo 2009, ed assegnazione delle risorse per interventi cantierabili, tra cui un finanziamento di €. 10.000.561,00 per la sostituzione dell'edificio di via Strinella, e di €. 7.384.612,2 per l'adeguamento sismico dell'edificio di via Verdi, tutti ubicati nel territorio del comune di L'Aquila;

DATO ATTO CHE

- per alcuni lavori sono state avviate le procedure di gara per le attività di progettazione, prevedendo i relativi interventi nell'annualità 2023;
- che gli interventi,sia in materia di viabilità che di edilizia scolastica e pubblica,sono riportati nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 e nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2025 approvati con decreto Presidenziale n 181 del 27.12.2022 ed inseriti nel Documento Unico di Programmazione 2023/2025;

RITENUTO di dover prevedere, nel Bilancio di Previsione 2023-2025, i relativi stanziamenti in parte

Entrata e parte Spesa, secondo cronoprogramma indicato dai Settori competenti;

RICHIAMATO l'art. 8, comma 1, del D.Lgs 165/2001 secondo cui le Amministrazioni Pubbliche adottano tutte le misure affinché la spesa per il proprio personale sia evidente, certa e prevedibile nella evoluzione, disponendo che le risorse finanziarie destinate a tale spesa siano determinate in base alle compatibilità economico-finanziarie definite nei documenti di programmazione e di bilancio;

DATO ATTO, altresì, che alla conclusione del processo di ricollocazione del personale, assegnato alle funzioni non fondamentali, con Decreto n. 4 del 13/01/2017 si è provveduto all'approvazione della nuova macrostruttura dell'Ente, della nuova dotazione organica e delle relative note organizzative;

RICHIAMATO l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 il quale, tra l'altro, prevede che gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

ATTESO che la spesa per il personale dipendente viene quantificata sulla base del nuovo CCNL EELL triennio 2019-2021 sottoscritto il 16.11.2022 e considerando altresì i seguenti elementi:

- personale in servizio alla data di predisposizione dello schema di bilancio tenuto;
- risorse da destinare al trattamento economico accessorio del personale dirigenziale e non dirigenziale secondo la vigente disciplina contrattuale;
- risorse da destinare al fondo per il lavoro straordinario ed alla sua integrazione per fronteggiare eventi eccezionali;
- spese di personale finanziate con risorse esterne ivi inclusi il personale di vigilanza in avvalimento;
- spesa relativa alle assunzioni a tempo determinato

RICHIAMATE, inoltre,le note di trasmissione, in atti, del Settore Affari Generali e Gestione Risorse Umane, con cui sono state comunicate le quantificazioni per le competenze stipendiali fisse del personale dipendente della Provincia, e i dati presuntivi degli stanziamenti per il salario accessorio, che verranno puntualmente definiti con successivi atti, sulla base della vigente normativa, predisposti dallo stesso Settore;

DATO ATTO CHE il D.P.R. 81/2022 ha soppresso il Piano del Fabbisogno del personale quale adempimento a se stante, dichiarandolo *assorbito e trasfuso* nell'apposita sezione del PIAO "Organizzazione e capitale umano";

VISTA la comunicazione del Presidente prot 28659 del 22.12.2022 inerente le attività di coordinamento;

VISTO l'art. 40, comma 3, del D. Lgs. 165/2001 il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dei vincoli del bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale;

TENUTO CONTO CHE:

- il D.L. n. 124/2019 ha introdotto per i Presidenti di Provincia un'indennità, a carico del bilancio della Provincia, in misura pari a quella del Sindaco del Comune capoluogo, in ogni caso non cumulabile con quella percepita in qualità di Sindaco;
- la legge di Bilancio 2022 (L 234/2021 c 583-587) ha disposto l'aumento delle indennità dei sindaci e dei presidenti delle province a decorrere dal 2024, con un adeguamento progressivo negli anni 2022 e 2023;

CONSIDERATO CHE vengono previste le somme per le manutenzioni ordinarie, straordinarie e per incarichi professionali sia in materia di edilizia che di viabilità, oltre le spese di funzionamento uffici;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018), art. 1 c. 858 e ss., di previsione dell'accantonamento al fondo Garanzia correlato al ritardo dei pagamenti dettando parametri e modalità di calcolo in rapporto allo stanziamento per acquisto di beni e servizi del Bilancio di Previsione;

ATTESO CHE al momento sono in corso le operazioni di bonifica e riallineamento dei dati e la verifica delle condizioni richieste avverrà solo dopo la chiusura dell'esercizio, si procede, pertanto, ad

effettuare un accantonamento di somme in via prudenziale;

DATO altresì ATTO CHE il D.L. 152/2021 ha modificato il c. 862 stabilendo lo stanziamento del suddetto accantonamento entro il 28 febbraio, per tutti gli enti anche in esercizio o gestione provvisoria;

EVIDENZIATO CHE:

- per le annualità 2023-2025 non è prevista l'accensione di nuovi mutui;
- gli oneri relativi ai mutui già contratti sono stati calcolati in base ai piani di ammortamento trasmessi dagli Enti eroganti e previsti nel titolo I e IV della spesa, rispettivamente per la quota interessi e per la quota capitale;
- l'importo del fondo di riserva ordinario è coerente con le disposizioni di cui all'art. 166 del D. Lgs 267/2000 e con il principio contabile All 4/2 D.Lgs 118/11;
- è stato iscritto nel Bilancio di Previsione il fondo crediti dubbia esigibilità per un importo di €. 450.000,00 per l'anno 2023 e 2024 e €.500.000,00 per l'anno 2024;
- è stato costituito il Fondo passività potenziali, con uno stanziamento di € 600.000,00, per l'esercizio 2023 e di € 500.000,00 per il 2024 e €. 750.000,00 per il 2025;
- È stato previsto lo stanziamento su Altri Fondi di €. 750.000,00;
- È stato iscritto il fondo per il rinnovo contrattuale pari ad €. 128.000,00 per il 2023 ed €. 317.000,00 per gli esercizi 2024 e 2025;
- È stato previsto il fondo di fine mandato per €. 6.000,00 per l'anno 2023 €. 7.800,00 per gli anni 2024 e 2025;
- che è stato iscritto nel Bilancio di Previsione il Fondo Pluriennale Vincolato, così come risultante dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui di cui al Decreto Presidenziale n. 79 del 21.07.2022;

VISTA la manovra di Bilancio 2019 – L. 145/18, art. 1 c. 819 e ss, che disciplina le modalità di concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica degli enti locali a decorrere dal 2019;

RILEVATO CHE, la citata legge prevede, a decorrere dal 2019 non trovano più applicazione le disposizioni sul pareggio di bilancio e gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Provinciale n° 4 del 08.02.2022 avente ad oggetto: "Presentazione Linee Programmatiche di Governo"

RICHIAMATO il decreto presidenziale n° 166 del 15.12.2022, con cui è stata individuata la ripartizione dei proventi derivati dalle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 208 D. Lgs 30/04/92 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATI i seguenti decreti presidenziali :

a) n° 165 del 15.12.2022 avente ad oggetto:L.R. N. 32/2015 ART. 4-BIS COMMA 1 LETT. B) FUNZIONI RELATIVE AI CONTROLLI DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA – CONFERMA PER L'ANNO 2023 DELLA TARIFFA DA APPLICARE AI FINI DEL SERVIZIO DI CONTROLLO DEGLI ATTESTATI DI PRESTAZIONE ENERGETICA.
b) n° 170 del 20.12.2022 avente ad oggetto: Conferma tariffe per l'anno 2023 relative al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) e tariffe canoni e corrispettivi per demanio stradale ex anas spa;
c) n° 173 del 27.12.2022 avente ad oggetto:Conferma per l'anno 2023 dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori;
d) n° 174 del 27.12.2022 avente ad oggetto: Conferma per l'anno 2023 della maggiorazione del 30% sulle tariffe a titolo di imposta provinciale di trascrizione (IPT);
e) n° 175 del 27.12.2022 avente ad oggetto: Conferma per l'anno 2023 dell'aliquota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA);

CONSIDERATO CHE con decreti presidenziali:

- n° 163 del 15/12/2022 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023/2025;
- n 181 del 27/12/2022 è stato approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 e il Programma Biennale di acquisti di forniture e servizi 2023-2024;

DATO ATTO CHE il Consiglio Provinciale, in data odierna con deliberazione n. , ha approvato il documento unico di programmazione (D.U.P.) 2023/2025 che include il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2023/2025, il Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024;

VISTI gli schemi del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025, approvati con decreto presidenziale n. 184 del 28.12.2022 ai sensi dell'art. 55 Legge n. 56/2014;

DATO ATTO CHE, ai fini dell'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio, si procederà mediante applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione accantonato per passività potenziali e/o mediante utilizzo del Fondo oneri da contenzioso;

PRESO ATTO che le poste iscritte nell'approvando Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 sono coerenti con le deliberazioni adottate e con i consequenziali atti di spesa ad oggi adottati e relativamente all'esercizio 2022 rappresentano la situazione al 27.12.2022;

VISTO l'art. 172 lett. a), del D.Lgs 267/2000, mod. dal D.Lgs 118/11 dal D.Lgs 126/14;

DATO ATTO CHE l'elenco degli indirizzi internet delle unioni dei comuni e dei soggetti considerati del gruppo "Amministrazione pubblica", è inserito nel D.U.P 2023-2025 sezione strategica;

VISTI:

- D.L. 78/2010 e smi

- D.L. 95/12 e smi
- D.L. 174/2012
- D.L. 43/13 e smi
- L. 147/2013;
- L. 56/14
- D.L. 66/2014;
- L. 190/2014;
- D.L. 78/2015;
- L. 208/2015;
- D.L. 113/2016
- L. 232/2016
- D.L. 50/17, conv. L.96/17;
- L. 205/2017
- L. 145/2018 (cd Legge di Bilancio 2019);
- L. 160/2019 (cd Legge di Bilancio 2020);
- D.L. 18/2020 convertito in L. 27/2020;
- D.L. 34/2020 e D.L. 104/2020;
- L. 178/2020;
- D.L. 41/2021
- D.L. 152/2021
- L. 234/2021
- D.L. 4/22
- D.L. 17/22
- D.P.R. 81/22;
- il D. Lgs. 267/2000;
- Il D.Lgs 118/11 corretto e modificato dal D.Lgs 126/14;
- lo Statuto Provinciale vigente;
- Il regolamento per l'organizzazione e funzionamento del Consiglio Provinciale e s.m.i;
- il Regolamento di Contabilità vigente;

Visti i pareri – ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 – relativi alla detta proposta e di cui all'allegato "A";

Visto l'allegato parere dei Revisori dei Conti espresso in data 29/12/2022.

Per quanto espresso in narrativa,

con voti (espressi per alzata di mano) **favorevoli** all'unanimità dei presenti (10 su 10)

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025, (Allegato n. 2) le cui risultanze sono riportate nel quadro generale riassuntivo (Allegato n. 1);

2. di dare atto che viene allegata, al Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025, la Nota Integrativa di cui all'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 **(**Allegato n. 3**)**;

3. di dare atto che viene allegato al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025, il Piano degli indicatori di bilancio (Allegato n. 4);

4. di dare atto che viene applicato al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 una quota di Avanzo di Amministrazione Vincolato Presunto complessiva di €. 846.874,53;

5. di far proprio, per quanto di competenza, i seguenti decreti del Presidente:

– n° 165 del 15.12.2022 avente ad oggetto:L.R. N. 32/2015 ART. 4-BIS COMMA 1 LETT. B) FUNZIONI RELATIVE AI CONTROLLI DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA – CONFERMA PER L'ANNO 2023 DELLA TARIFFA DA APPLICARE AI FINI DEL SERVIZIO DI CONTROLLO DEGLI ATTESTATI DI PRESTAZIONE ENERGETICA.
– n° 170 del 20.12.2022 avente ad oggetto: Conferma tariffe per l'anno 2023 relative al canone

patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) e tariffe

- n° 173 del 27.12.2022 avente ad oggetto:Conferma per l'anno 2023 dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori;
- n° 174 del 27.12.2022 avente ad oggetto: Conferma per l'anno 2023 della maggiorazione del 30% sulle tariffe a titolo di imposta provinciale di trascrizione (IPT);
- n° 175 del 27.12.2022 avente ad oggetto: Conferma per l'anno 2023 dell'aliquota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA);

6. di dare atto che nel bilancio di previsione 2023/2025 sono inseriti, sia nella parte Entrata che nella parte Spesa, gli stanziamenti di cui al decreto del Presidente n° 166 del 15.12.2022 relativo alla ripartizione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 30.04.92 n° 285 e successive modifiche ed integrazioni;

7. di dare atto che l'Ente non è nella condizione di deficitarietà strutturale secondo le risultanze del Rendiconto di Gestione 2021.

Ed inoltre, con separata votazione, favorevole all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, co.4, del Tuel.

Provincia dell'Aquila

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO
COLELLA FRANCA
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
CARUSO ANGELO
firmato digitalmente

Deliberazione Consiglio Provinciale n. 2 del 16/01/2023 prop. n. 64568
Documento informatico sottoscritto digitalmente
dal PRESIDENTE Angelo Caruso e dal Dott. Franca Colella ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.